



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA VERDE
SERVIZIO GESTIONE GRANDI OPERE



PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE (PON METRO) 2014 - 2020

Asse 2 - Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana - Misura 2.2.3 Mobilità lenta
Codice Progetto TO2.2.3.c

REALIZZAZIONE GREEN BELT
Ciclopista Parco Dora - Pellerina - Collegno
Cod. Opera 4426 - CUP. C17B16000090006

PROGETTISTA E COORDINATORE DEL PROGETTO

arch. Pier Giorgio AMERIO

PROGETTISTI:

geom. Mauro GRIVA

dott. Mario ANDRIANI

arch. Ivo D'ANGELO

COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE:

geom. Francesco RAGONESE

arch. Giorgio COROTTO

ing. Antonio MOLLO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRIGENTE DEL SERVIZIO:

arch. Sabino PALERMO

PROGETTO ESECUTIVO

VALIDAZIONE EX ART. 26 c.8 DEL
D.LGS. 50/2016 e s.m.i.

ELAB
N. 15



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

ARRIVO

PARTENZA

Data

4/06/18

CITTA' DI TORINO
DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

Prot. n.

2736

SERVIZIO GESTIONE GRANDI OPERE

Cat. 10 Cl. 50 Fasc. 13/16

**OGGETTO: Progetto esecutivo posto a base di gara delle opere di PON METRO -
Asse 2 Misura 2.2.3. Mobilità lenta – Codice progetto To 2.2.3. c
Realizzazione Green Belt – Ciclopista Parco Dora – Pellerina – Collegno**

VALIDAZIONE ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Con riferimento al progetto esecutivo posto a base di gara delle opere di "PON METRO -
Asse 2 Misura 2.2.3. Mobilità lenta – Codice progetto To 2.2.3. c - Realizzazione Green
Belt – Ciclopista Parco Dora – Pellerina – Collegno" per un importo complessivo a base di
appalto di € 915.000,00, approvato in fase di progetto definitivo con deliberazione della
Giunta Comunale mecc. 2017 06503/117 in data 28 dicembre 2017 esecutiva dal 14
gennaio 2018

il sottoscritto Arch. Sabino PALERMO, Responsabile Unico del Procedimento, incaricato
con atto di organizzazione n. 9827 del 14/07/2016,

- visto il rapporto conclusivo di verifica sottoscritto in data 1 giugno 2018

VALIDA

Il progetto esecutivo posto a base di gara delle opere di "PON METRO - Asse 2
Misura 2.2.3. Mobilità lenta – Codice progetto To 2.2.3. c Realizzazione Green Belt –
Ciclopista Parco Dora – Pellerina – Collegno", dichiarando, ai sensi dell'art. 26, comma 8
del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che le risultanze dell'attività di verifica svolta consentono di
ritenere il progetto in questione adeguato e conforme alla normativa vigente e

ATTESTA

che il progetto in esame è idoneo ai fini della successiva appaltabilità delle opere.

Torino, 04/06/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Sabino PALERMO)



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA VERDE
SERVIZIO GESTIONE GRANDI OPERE

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
"CITTA' METROPOLITANE 2014 - 2020"
Asse 2 - Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana
Misura 2.2.3. Mobilità lenta - Codice Progetto TO 2.2.3.c
Realizzazione GREEN BELT
Ciclopista Parco Dora - Pellerina - Collegno

DICHIARAZIONE IN MERITO AL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI NORMATIVE, TECNICHE E LEGISLATIVE APPLICABILI AL PROGETTO

I sottoscritti progettisti ai fini della redazione del Rapporto conclusivo di verifica della documentazione progettuale del progetto esecutivo in argomento

DICHIARANO

che il presente progetto è stato redatto, per competenza, nel rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative, applicabili nell'ambito del settore.

I progettisti:

ing. Virgilio Anselmo

dott. for. F. Anselmo





CITTA' DI TORINO

DIREZIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA VERDE
SERVIZIO GESTIONE GRANDI OPERE

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
"CITTA' METROPOLITANE 2014 - 2020"
Asse 2 - Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana
Misura 2.2.3. Mobilità lenta - Codice Progetto TO 2.2.3.c
Realizzazione GREEN BELT
Ciclopista Parco Dora - Pellerina - Collegno

DICHIARAZIONE IN MERITO AL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI NORMATIVE, TECNICHE E LEGISLATIVE APPLICABILI AL PROGETTO

I sottoscritti progettisti ai fini della redazione del Rapporto conclusivo di verifica della documentazione progettuale del progetto esecutivo in argomento

DICHIARANO

che il presente progetto è stato redatto, per competenza, nel rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative, applicabili nell'ambito del settore.

I progettisti:

Arch. Pier Giorgio Amerio

Arch. Ivo D'Angelo

Dott. Mario Andriani

Geom. Mauro Griva

per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:


P.A. Giovanni Besusso



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Torino
City of Design

 CITTA' DI TORINO PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
	RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA

CITTA' DI TORINO
DIVISIONE AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE AREA VERDE
SERVIZIO GESTIONE GRANDI OPERE

Al RUP Arch. Sabino Palermo
 Servizio Gestione Grandi Opere

e p.c. Al RQ della Divisione Ambiente Verde e
 Protezione Civile
Ing. Calogero Lombardo

LORO SEDI

**OGGETTO: Progetto esecutivo delle opere di realizzazione green belt ciclopista
 Parco Dora/Pellerina/Collegno**
**RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA ai sensi dell' art. 26 c.8 del
D.Lgs. 50/2016**

Con riferimento al progetto esecutivo delle opere di realizzazione green belt ciclopista Parco
 Dora/ Pellerina/Collegno approvato con D.G.C n. mecc. 201706503/117 (prog. definitivo) in
 data 28/12/2017 per un importo complessivo di €. 915.000,00 CUP C17B16000090006 ,
 elaborato dal seguente gruppo di progettazione, individuato con ordine di servizio prot. n.
 1235 del 12/03/2018


Gruppo di progettazione:

Arch. Pier Giorgio AMERIO Coordinatore del progetto e progettista

Geom. Mauro GRIVA progettista

Dott. Mario ANDRIANI progettista

Arch. Ivo D'ANGELO progettista

 CITTA' DI TORINO PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
	RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA

Geom. Francesco RAGONESE collaboratore alla progettazione

Arch. Giorgio COROTTO collaboratore alla progettazione

Ing. Antonio Mollo collaboratore alla progettazione

Coordinatore sicurezza in fase di progettazione:

P.A. Giovanni BESUSSO


il sottoscritto *Dott. Ezio Ernesto DE MAGISTRIS* in qualità di Coordinatore del Gruppo di verifica

- preso atto del DPP;
- accertato che gli interventi rispondono alle esigenze espresse nel DPP;
- presa visione dei documenti progettuali di cui al seguente elenco:

Elab. n° 1	Relazione generale e quadro economico
Elab. n° 2a	Relazione Geotecnica
Elab. n° 2b	Relazione idrogeologica e idraulica
Elab. n° 2c	Relazione di calcolo strutturale
Elab. n° 3	Capitolato speciale d'appalto e quadro incidenza manodopera
Elab. n° 4	Cronoprogramma dei lavori
Elab. n° 5	Schema di contratto
Elab. n° 6a	Computo metrico estimativo opere
Elab. n° 6b	Computo metrico estimativo sicurezza
Elab. n° 7a	Elenco prezzi opere
Elab. n° 7b	Elenco prezzi sicurezza
Elab. n° 8	Analisi nuovi prezzi
Elab. n° 9	Piano di Sicurezza e di Coordinamento
Elab. n° 10	Fascicolo tecnico
Elab. n° 11	Piano di manutenzione delle opere e delle sue parti
Elab. n° 12	Elenco voci prezzo costituenti il 100% dell'importo a base gara
Elab. n° 13	Modello analisi giustificativi prezzi
Elab. n° 14	Modello costo manodopera da allegare all'offerta
Elab. n° 15	Validazione ex art. 55 c.1 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.
Elab. n° 16	Patto di integrità imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali


Tavole grafiche

Tav 1	Inquadramento intervento – corografia su ortofoto	1:2000
Tav 2a	Rilievo stato di fatto – tratta via Nole / Parco Calabria	1:500
Tav 2b	Rilievo stato di fatto – tratta Parco Calabria / giardino E27	1:500
Tav 2c	Rilievo stato di fatto – tratta Parco Calabria / corso Regina Margherita	1:500
Tav 3	Sottoservizi	s.varie
Tav 4	Planimetria generale di progetto	1:2000

 CITTA' DI TORINO PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
	RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA

Tav 5a	Progetto – tratta via Nole / corso Potenza	1:200
Tav 5b	Progetto – tratta corso Potenza / via Calabria	1:200
Tav 5c	Progetto – tratta Parco Calabria / torrente Dora	1:200
Tav 5d	Progetto – tratta Giardino Castello di Lucento / via Pozzo	1:200
Tav 5e	Progetto – tratta via Pozzo / via Nervi	1:200
Tav 5f	Progetto – tratta via Nervi / via Pianezza	1:200
Tav 5g	Progetto – tratta Parco Calabria / via Pozzo	1:200
Tav 5h	Progetto – tratta Corso Regina	1:200
Tav 6a	Progetto segnaletica – tratta via Nole / Parco Calabria	1:500
Tav 6b	Progetto segnaletica – tratta Parco Calabria / giardino E27	1:500
Tav 6c	Progetto segnaletica – tratta Parco Calabria / corso Regina Margherita	1:500
Tav 7	Progetto – Particolari planimetrici incroci	1:500
Tav 8a	Progetto – Stralci planimetrici - sezioni	1:100
Tav 8b	Progetto – Stralci planimetrici - sezioni	1:100
Tav 9	Progetto – Particolari costruttivi	s.varie
Tav 10a	Progetto strutturale – Planimetria	1: 200
Tav 10b	Progetto strutturale – Sez. di dettaglio raccordo con ex canale Ceronda	1: 25
Tav 10c	Progetto strutturale – Prospetto del raccordo con l'ex canale Ceronda	1: 75
Tav 11	Particolare raccordo quote della pista ciclabile alle strutture esistenti	1: 25
Tav 12	Carpenteria metallica dispositivo di protezione per ciclisti	1: 10
Tav 13	Carpenteria metallica muro d'anima in c.a.	1:20
Tav 14a	PSC: Layout di cantiere	1.500
Tav 14b	PSC: cantierizzazione tratte percorso	s. varie

- valutate le risultanze delle attività di verifica di cui alle liste di controllo a seguito elencate:
 1. check list per la verifica del progetto esecutivo parte I
 2. check list per la verifica del progetto esecutivo parte II – STR.1
 3. check list per la verifica del progetto esecutivo parte II – PAES.4
 4. check list per la verifica del progetto esecutivo parte II - SIC
- accertata l'avvenuta acquisizione delle seguenti approvazioni e/o autorizzazioni di legge, previste per il livello progettuale oggetto di verifica:
 - autorizzazione paesaggistica della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio del 18/12/2018
 - nullaosta in linea idraulica dell'AIPO del 27/03/2018

 CITTA' DI TORINO PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
	RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA

- dato atto che è stata accertata l'acquisizione della dichiarazione, da parte del/i progettista/i incaricato/i, relativa al rispetto delle prescrizioni normative tecniche e legislative di settore applicabili al progetto stesso;

dà atto dell'esito della verifica sulla documentazione di cui sopra:

ESITO DELLA VERIFICA

POSITIVO

POSITIVO CON OSSERVAZIONI (specificare motivazioni ed elencare le NC la cui risoluzione è rimandata dal RUP al livello successivo di progettazione)

.....

NEGATIVO (specificare motivazioni ed elencare le NC rilevate e non superate, specificandone la gravità)

.....

e pertanto:

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.lgs 50/2016, che le risultanze dell'attività di verifica svolta consentono di ritenere il progetto in questione adeguato e conforme alla normativa vigente, per il livello di progettazione considerato.

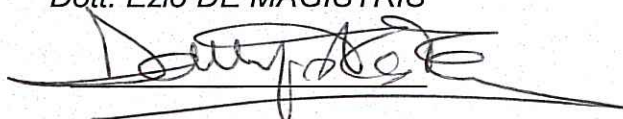
Si allegano al presente verbale:

- check list eseguite sugli elaborati suddetti, compilate da ciascun RTV competente per area tecnica;

 CITTA' DI TORINO PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
	RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA

Torino, 01/06/2018

Il CGV
Dott. Ezio DE MAGISTRIS



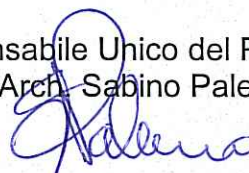
SEZIONE A CURA DEL RUP

(da compilare solo nel caso di progetto è posto a base di gara)

Il sottoscritto Arch. Sabino Palermo in qualità di Responsabile Unico del Procedimento del progetto esecutivo delle opere di realizzazione green belt ciclopista Parco Dora/ Pellerina/Collegno approvato con D.G.C n. mecc. 201706503/117 (prog. definitivo) in data 28/12/2017 per un importo complessivo di €. 915.000,00 CUP C17B16000090006, dichiara di aver rilasciato l'attestazione relativa allo stato dei luoghi interessati dai lavori, ai sensi dell'art. 31 comma 4 e) del D.Lgs 50/2016.

Torino, lì 01/06/2018

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Sabino Palermo





CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE I

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE I

Data di approvazione: 01 Giugno 2018

CGV

Dott. For. Ezio De Magistris

RUP

Arch. Sabino Palermo



CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE I

DATI GENERALI

SERVIZIO DI COMPETENZA	GESTIONE GRANDI OPERE			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Arch. Sabino PALERMO			
C.U.P.	C17B16000090006			
TIPO DI INTERVENTO	<input checked="" type="checkbox"/> NUOVA OPERA <input type="checkbox"/> INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA <input type="checkbox"/> INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA			
DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Realizzazione Green Belt ciclopista			
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Parco Dora / Pellerina / Collegno			
IMPORTO DEI LAVORI	1.200.000,00			
TIPO DI FINANZIAMENTO	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANA (PON METRO 2014-2020)			
PROGETTAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> INTERNA <input type="checkbox"/> ESTERNA			
PROGETTISTI		QUALIFICA	SERVIZIO DI APPARTENENZA	RUOLO
NOME	COGNOME			
PIER GIORGIO	AMERIO	ARCHITETTO	GESTIONE GRANDI OPERE	RT IN PO
MARIO	ANDRIANI	DOTTORE	GESTIONE GRANDI OPERE	ISTRUTTORE TECNICO C3
MAURO	GRIVA	GEOMETRA	GESTIONE GRANDI OPERE	ISTRUTTORE TECNICO C3
IVO	D'ANGELO	ARCHITETTO	MOBILITA'	RT
COLLABORATORI		QUALIFICA	SERVIZIO DI APPARTENENZA	RUOLO
FRANCESCO	RAGONESE	GEOMETRA	MOBILITA'	RT
GIORGIO	COROTTO	ARCHITETTO	PONTI, VIE D'ACQUA E INFRASTRUTTURE	RT
ANTONIO	MOLLO	INGEGNERE	PONTI, VIE D'ACQUA E INFRASTRUTTURE	RT
NOMINA DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE DEL 17/05/2018 PROT. 2452				
<input type="checkbox"/> VERIFICA CONTESTUALE ALLA FASE PROGETTUALE				
<input checked="" type="checkbox"/> VERIFICA AL TERMINE DELLA FASE PROGETTUALE				



CITTA' DI TORINO
PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

**CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE I**

COMPONENTI DEL GRUPPO DI VERIFICA				
COORDINATORE DEL GRUPPO DI VERIFICA (ove nominato)				
NOME E COGNOME	QUALIFICA	SERVIZIO DI APPARTENENZA		
Ezio De Magistris	Dott. For.	Servizio Gestione Grandi Opere		
RESPONSABILE TECNICO				
NOME E COGNOME	QUALIFICA	SERVIZIO DI APPARTENENZA	CATEGORIA DI COMPETENZA	ORE DEDICATE ALLA VERIFICA
Barbara Salza	Ing.	Servizio Ponti, Vie d'acqua e Infrastrutture	Strutture	10
Ezio De Magistris	Dott. For.	Servizio Gestione Grandi Opere	Paesaggio, ambiente, naturalizzazione Sicurezza nei cantieri mobili	5
ISPETTORE TECNICO (ove nominato/I)				
NOME E COGNOME	QUALIFICA	SERVIZIO DI APPARTENENZA	CATEGORIA DI COMPETENZA	ORE DEDICATE ALLA VERIFICA
Luigi Canfora	Dott.	Servizio Gestione Grandi Opere	Paesaggio, ambiente, naturalizzazione Sicurezza nei cantieri mobili	15
Michela Cacalano	Arch. Pian.	Servizio Gestione Grandi Opere	Paesaggio, ambiente, naturalizzazione Sicurezza nei cantieri mobili	20



CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

**CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE I**

TEMPI DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA

DATA DI INIZIO DELLA VERIFICA	DATA PRESUNTA DI FINE VERIFICA	N. GIORNI DI PROROGA	DATA EFFETTIVA DI FINE VERIFICA
18/05/2018	01/06/2018		01/06/2018

**SINTESI DELLE ORE LAVORO DEDICATE
ALL'ATTIVITÀ DI VERIFICA**

Ore complessive dedicate all'attività di verifica	Numero di aggiornamenti apportati al progetto a seguito di contraddittorio	Ore complessive dedicate all'attività di modifica del progetto
50		

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE SOGGETTA A VERIFICA

TITOLO DOCUMENTO	CODICE ELABORATO	CATEGORIA DI COMPETENZA	DATA DI AGGIORNAMENTO
Relazione generale e quadro economico	Elab. n° 1		
Relazione Geotecnica	Elab. n°2		
Relazione idrogeologica e idraulica	Elab. n°2b		
Relazione di calcolo strutturale	Elab. n°2c		
Capitolato speciale d'appalto e quadro incidenza manodopera	Elab. n°3		
Cronoprogramma dei lavori	Elab. n°4		
Schema di contratto	Elab. n°5		
Computo metrico estimativo opere	Elab. n°6a		
Computo metrico estimativo sicurezza	Elab. n°6b		
Elenco Prezzi opere	Elab. n°7a		



CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

**CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE I**

Elenco Prezzi sicurezza	Elab. n°7b		
Analisi nuovi prezzi	Elab. n°8		
Piano di sicurezza e di coordinamento	Elab. n°9		
Fascicolo tecnico	Elab. n°10		
Piano di manutenzione delle opere e delle sue parti	Elab. n°11		
Elenco voci prezzo costituenti il 100% dell'importo a base gara	Elab. n°12		
Modello analisi giustificativi prezzi	Elab. n°13		
Costo manodopera da allegare all'offerta	Elab. n°14		
Validazione ex art. 55 c.1 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i	Elab. n°15		
Patto di integrità imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali	Elab. n°16		
Inquadramento intervento – corografia su ortofoto	Tav. 1		
Rilievo stato di fatto - tratto via Nole / Parco Calabria	Tav. 2		
Rilievo stato di fatto – tratto Parco Calabria / giardino E27	Tav. 2b		
Rilievo stato di fatto – tratto Parco calabria /corso Regina Margherita	Tav. 2c		
Sottoservizi	Tav .3		
Planimetria generale di progetto	Tav .4		
Progetto – tratta via Nole / Corso Potenza	Tav. 5a		
Progetto – tratta Corso Potenza / Via Calabria	Tav. 5b		
Progetto – tratta Parco Calabria / torrente Dora	Tav. 5c		
Progetto – tratta Giardino Castello di Lucento/ Via Pozzo	Tav. 5d		
Progetto – tratta Via Pozzo / Via Nervi	Tav. 5e		
Progetto – tratta Via Nervi / Via Pianezza	Tav. 5f		
Progetto – tratta Parco Calabria / Via Pozzo	Tav. 5g		
Progetto – tratta Corso Regina Margherita	Tav. 5h		
Progetto segnaletica – tratta Via Nole / Parco Calabria	Tav.6a		
Progetto segnaletica – tratta Parco Calabria / Giardino E27	Tav. 6b		
Progetto segnaletica – tratta Parco Calabria / corso Regina Margherita	Tav. 6c		
Progetto - Stralci planimetrici - incroci	Tav. 7		
Progetto - Stralci planimetrici - sezioni	Tav. 8		



CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE I

Progetto – Particolari costruttivi	Tav. 9		
Progetto strutturale - Planimetria	Tav. 10a		
Progetto strutturale - Sezioni di dettaglio del raccordo con l'ex canale Ceronda	Tav. 10b		
Progetto strutturale – Prospetto del raccordo con l'ex canale Ceronda	Tav. 10c		
Particolare raccordo quote della pista ciclabile alle strutture esistenti	Tav. 11		
Carpenteria metallica dispositivo di protezione ciclisti	Tav.12		
Carpenteria metallica muro d'anima in c.a.	Tav, 13		
PSC: Layout di cantiere	Tav. 14a		
PSC: Cantierizzazione tratte percorso	Tav. 14b		

LISTE DI CONTROLLO ALLEGATE

CODICE IDENTIFICATIVO LISTA DI CONTROLLO	CATEGORIA DI COMPETENZA	RESPONSABILE TECNICO	ISTRUTTORE TECNICO
STR.1	STRUTTURE	Barbara Ing. SALZA	Barbara Ing. SALZA
PAES.4	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE	Ezio dott. DEMAGISTRIS	Luigi dott. CANFORA Michela Arch. Pian. CACALANO
SIC	PIANO DI COORDINAMENTO SICUREZZA	Ezio dott. DEMAGISTRIS	Luigi dott. CANFORA Michela Arch. Pian. CACALANO

Data 01 Giugno 2018

Il CGV

Dott. For. Ezio Demagistris



CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

**CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II – STR.1**


Data di approvazione: 01 Giugno 2018

RTV

Ing. Barbara Salza

RUP

Arch. Sabino Palermo

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

LISTA DI CONTROLLO	
CODICE IDENTIFICATIVO	STR.1
CATEGORIA DI COMPETENZA	Strutture
RESPONSABILE TECNICO	Ing. Barbara Salza
ISTRUTTORE TECNICO	Ing. Barbara Salza


DATI GENERALI	
SERVIZIO DI COMPETENZA	GESTIONE GRANDI OPERE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Arch. Sabino PALERMO
C.U.P.	C17B16000090006
TIPO DI INTERVENTO	<input checked="" type="checkbox"/> NUOVA OPERA <input type="checkbox"/> INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA <input type="checkbox"/> INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Realizzazione Green Belt ciclopista
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Parco Dora / Pellerina / Collegno
IMPORTO DEI LAVORI	1.200.000,00
TIPO DI FINANZIAMENTO	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANA (PON METRO 2014-2020)
PROGETTAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> INTERNA <input type="checkbox"/> ESTERNA

Data 01 Giugno 2018

Il Responsabile tecnico e istruttore tecnico


Ing. Barbara Salza




 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

NOTA GENERALE PER LA COMPILAZIONE DELLA LISTA DI
CONTROLLO DEI CONTENUTI DEL PROGETTO DI FATTIBILITA'
TECNICO ED ECONOMICA

- SI , da spuntare quando il progetto in esame contiene il corrispondente documento, così come richiesto dalla normativa vigente;
- NO, da spuntare quando il progetto in esame non contiene il corrispondente documento richiesto dalla normativa vigente;
- NA (non applicabile), da spuntare quando il progetto in esame contiene il corrispondente documento, così come richiesto dalla normativa vigente, ma per l'area di competenza in esame il suddetto documento non verrà verificato all'interno della check-list in esame (il documento sarà difatti oggetto di verifica in un'altra check-list, relativa ad un'area di competenza diversa).
- SE da spuntare quando la documentazione è stata semplificata dal RUP.

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

1) LISTA DI CONTROLLO DEI CONTENUTI DEL PROGETTO ESECUTIVO				
Documenti (riferiti all'area di competenza assegnata) componenti il progetto esecutivo				
<i>Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o in conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento anche con riferimento alla loro articolazione:</i>	DOCUMENTO PRESENTE			
	SI	NO	NA	SE
a) relazione generale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) elaborati grafici strutturali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) calcoli esecutivi delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f) piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g) computo metrico estimativo e quadro economico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
h) cronoprogramma	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
m) piano particellare di esproprio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Note:</i>				

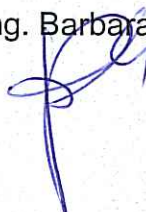
 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II


Verifica di conformità formale della documentazione	SI	NO
n) i nominativi dei progettisti corrispondono a quelli titolari dell'affidamento	X	<input type="checkbox"/>
o) tutti i documenti risultano sottoscritti dai progettisti per l'assunzione delle rispettive responsabilità	X	<input type="checkbox"/>
(DA COMPILARE NEL CASO DI PROGETTAZIONE ESTERNA) p) le obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione risultano adempite	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Note:</i>		

Data 01 Giugno 2018

Il Responsabile tecnico e istruttore tecnico

Ing. Barbara Salza



 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

NOTA GENERALE PER LA COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST:

- C (conforme), da spuntare quanto il punto in esame risulta conforme alle previsioni normative vigenti;
- NC (non conforme), da spuntare quando il punto in esame non risulta conforme alle previsioni normative vigenti. In tale circostanza, il responsabile tecnico, dovrà esprimere un giudizio di non conformità mediante la check "grave", "non grave". Per "grave" si intende una non conformità che potrebbe comportare la mancata realizzazione dell'opera e/o aumento dei costi dell'opera e/o ritardi di esecuzione dell'opera; per "non grave", si intendono tutte le altre possibili non conformità. Il giudizio espresso dal RTV ha il solo scopo di fornire una indicazione al RUP sulla gravità della NC rilevata. Il RUP valuta tutte le NC rilevate ed è il solo responsabile delle attività di validazione in deroga alle NC rilevate da GV;
- NA (non applicabile), da spuntare quando il corrispondente punto rispetto all'area di competenza in esame non è oggetto di verifica.
- SE da spuntare quando la documentazione è stata semplificata dal RUP.

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II


RELAZIONE GENERALE						
<i>La relazione generale del progetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati generali e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.</i>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
2) La relazione generale contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3) I contenuti della relazione sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Data 01 Giugno 2018

Il Responsabile tecnico e istruttore tecnico

Ing. Barbara Salza



 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

RELAZIONI SPECIALISTICHE						
<p><i>Il progetto esecutivo prevede almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i></p> <p><i>Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i></p>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA	SE	
	G	NG				
4) Le relazioni contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5) I contenuti presenti sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Note:</i>						

Data 01 Giugno 2018

Il Responsabile tecnico e istruttore tecnico

Ing. Barbara Salza





CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

ELABORATI GRAFICI STRUTTURALI

<p><i>Gli elaborati grafici strutturali esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti, salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento:</i></p>	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
6) dagli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7) dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini seguite in sede di progettazione esecutiva;	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8) dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9) dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10) dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11) dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire contenenti le misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere; nello specifico comprendono: a) uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente; b) l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici; c) la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale; d) lo studio e la stima dei costi per la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'				
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE				
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II				


12) dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13) dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
14) Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15) Ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso un altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<i>Note:</i>						

Data 01 Giugno 2018

Il Responsabile tecnico e istruttore tecnico

Ing. Barbara Salza



 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI						
<i>I calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, possono essere eseguiti anche mediante utilizzo di programmi informatici.</i>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
16) I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
17) I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	
18) La progettazione esecutiva delle strutture è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
19) I calcoli delle strutture, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
20) Il progetto delle strutture comprende:						
<p>a) gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere; 2. Per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi; 3. Per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione; 	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>b) la relazione di calcolo contiene:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'indicazione delle norme di riferimento; 2. la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie; 3. l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate; 4. le verifiche statiche. 	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
21) Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo deve essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative.	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	




CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
22) Il progetto esecutivo degli impianti comprende:						
a) gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	
b) l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	
c) la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	
23) Per le relazioni di calcolo: 1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame; 2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili; 3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari; 4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa; 5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	

 CITTÀ DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

Note:

Data 01 Giugno 2018

Il Responsabile tecnico e istruttore tecnico

Ing. Barbara Salza





CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
E DELLE SUE PARTI

Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi, salvo diversa motivata indicazione del Responsabile del Procedimento:

24) Il manuale d'uso
Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da una utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.

Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni:
a. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
b. la rappresentazione grafica;
c. la descrizione;
d. le modalità d'uso corretto.

VERIFICA
DI CONFORMITA'

DESCRIZIONE
ATTIVITA'

C	NC		NA	SE
	G	NG		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--------------------------	--------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

<p>25) Il manuale di manutenzione Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio. Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;b. la rappresentazione grafica;c. la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo;d. il livello minimo delle prestazioni;e. le anomalie riscontrabili;f. le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente;g. le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>26) Il programma di manutenzione Il programma di manutenzione si realizza, a scadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre sottoprogrammi:</p> <ul style="list-style-type: none">a. il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita;b. il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;c. il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

Note:

Data 01 Giugno 2018

Il Responsabile tecnico e istruttore tecnico

Ing. Barbara Salza



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

**PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO E
QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANO D'OPERA**

<p><i>Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.</i></p>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NG		NA		SE
		G	NG			
<p>27) I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	
<p>28) Il quadro di incidenza della manodopera definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

<p>29) Il piano di sicurezza e di coordinamento è redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>Note:</p>						

Data 01 Giugno 2018

Il Responsabile tecnico e istruttore tecnico

Ing. Barbara Salza



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO

<i>Il compute metrico estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del compute metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo</i>	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
30) Il compute metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco prezzi unitari. Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal compute metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee. Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
31) Nel quadro economico confluiscono: a. Il risultato del compute metrico estimativo dei lavori, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; b. L'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia; c. L'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto; d. Tutti gli ulteriori costi relativi alle somme a disposizione della stazione appaltante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

<p>32) Relativamente al computo metrico-estimativo verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none">- gli elementi comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;- i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;- le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;- i totali calcolati siano corretti;- il computo metrico-estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>33) Relativamente al quadro economico verificare che preveda la seguente articolazione del costo complessivo:</p> <ul style="list-style-type: none">a1. Lavori a misura, a corpo, in economia;a2. Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;b. Somme a disposizione della stazione appaltante per:<ul style="list-style-type: none">1. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;2. Rilievi, accertamenti e indagini;3. Allacciamenti ai pubblici servizi;4. Imprevisti;5. Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;						



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE


CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

<p>6. Spese per accantonamento</p> <p>7. Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;</p> <p>8. Spese per l'attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;</p> <p>9. Eventuali spese per commissioni giudicatrici;</p> <p>10. Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;</p> <p>11. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;</p> <p>12. I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.</p>						
<p>Note:</p>						

Data 01 Giugno 2018

Il Responsabile tecnico e istruttore tecnico

Ing. Barbara Salza

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II


CRONOPROGRAMMA						
	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NG		NA		SE
		G	NG			
<i>Il progetto esecutivo è corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni, costituito da:</i>						
34) un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<i>Note:</i>						

Data 01 Giugno 2018

Il Responsabile tecnico e istruttore tecnico

Ing. Barbara Salza



 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

ELENCO DEI PREZZI UNITARI						
<i>Per la redazione dei computi metrico-estimativi facenti parte integrante dei progetti esecutivi, vengono utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, integrati, ove necessario, da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalità.</i>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NG		NA	SE	
		G	NG			
35) Verificare che: - i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzari della stazione appaltante aggiornati o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata; - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari; - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico-estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Note:</i>						

Data 01 Giugno 2018

Il Responsabile tecnico e istruttore tecnico

Ing. Barbara Salza





CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

**SCHEMA DI CONTRATTO E
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
<p>36) Lo schema di contratto contiene le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Termini di esclusione e penali; b. Programma di esecuzione dei lavori; c. Sospensioni o riprese dei lavori; d. Oneri a carico dell'esecutore; e. Contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo; f. Liquidazione dei corrispettivi; g. Controlli; h. Specifiche modalità e termini di collaudo; i. Modalità di soluzione delle controversie; <p>Ad esso è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>37) Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo; b. Nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali; 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

<p>(DA COMPILARE PER GLI INTERVENTI IL CUI CORRISPETTIVO È PREVISTO A CORPO OVVERO PER LA PARTE A CORPO DI UN INTERVENTO IL CUI CORRISPETTIVO È PREVISTO A CORPO E A MISURA)</p> <p>38) Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico-estimativo.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>(DA COMPILARE PER GLI INTERVENTI IL CUI CORRISPETTIVO È PREVISTO A MISURA)</p> <p>39) Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico-estimativo;</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>40) Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. È in facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze;</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>41) Per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II


PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

Il Piano particellare di esproprio deve essere costituito da: - un elaborato grafico; - una relazione descrittiva con l'indicazione delle indennità di espropriazione.	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
42) L'elaborato grafico deve individuare con immediatezza l'area territoriale interessata dall'opera pubblica riportata sulla mappa catastale aggiornata, nonché le singole particelle interessate dall'esproprio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
43) Nella relazione descrittiva vengono invece analiticamente elencate le ditte espropriande risultanti dai registri catastali e relativi dati catastali, la superficie totale delle particelle, nonché la quota parte da espropriare o in ogni modo da sottoporre a limitazioni, servitù, occupazioni temporanee non preordinate all'esproprio e le corrispondenti indennità offerte.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
44) Per ogni ditta va indicata l'indennità di espropriazione commisurata alla superficie da espropriare.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Note:</i>						

Data 01 Giugno 2018

Il Responsabile tecnico e istruttore tecnico

Ing. Barbara Salza

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

~~(DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE QUALORA IL RUP INTEGRI LA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE)~~


ELEMENTI DI VERIFICA INTEGRATI DAL RUP					
BREVE DESCRIZIONE DEL DOCUMENTO INTEGRATO	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	
		G	NG		
45)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
46)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
47)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Note:</i>					

Data 01 Giugno 2018

Il Responsabile tecnico e istruttore tecnico

Ing. Barbara Salza



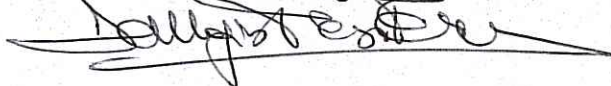
 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

**CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II - PAES.4**

Data di approvazione: 01 Giugno 2018

RTV

Dott. For. Ezio De Magistris



RUP

Arch. Sabino Palermo



 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

LISTA DI CONTROLLO	
CODICE IDENTIFICATIVO	PAES.4
CATEGORIA DI COMPETENZA	Paesaggio, ambiente, naturalizzazione
RESPONSABILE TECNICO	Dott. For. Ezio De Magistris
ISTRUTTORE TECNICO	Dott. Luigi Canfora – Arch. Pian. Michela Cacalano

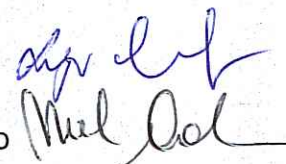
DATI GENERALI	
SERVIZIO DI COMPETENZA	GESTIONE GRANDI OPERE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Arch. Sabino PALERMO
C.U.P.	C17B16000090006
TIPO DI INTERVENTO	<input checked="" type="checkbox"/> NUOVA OPERA <input type="checkbox"/> INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA <input type="checkbox"/> INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Realizzazione Green Belt ciclopista
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Parco Dora / Pellerina / Collegno
IMPORTO DEI LAVORI	1.200.000,00
TIPO DI FINANZIAMENTO	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANA (PON METRO 2014-2020)
PROGETTAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> INTERNA <input type="checkbox"/> ESTERNA

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

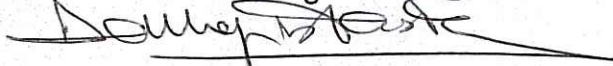
Dott. Luigi Canfora


Arch. Pian. Michela Cacalano



Il Responsabile tecnico


Dott. For. Ezio De Magistris



 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

NOTA GENERALE PER LA COMPILAZIONE DELLA LISTA DI CONTROLLO DEI CONTENUTI DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA

- SI , da spuntare quando il progetto in esame contiene il corrispondente documento, così come richiesto dalla normativa vigente;
- NO, da spuntare quando il progetto in esame non contiene il corrispondente documento richiesto dalla normativa vigente;
- NA (non applicabile), da spuntare quando il progetto in esame contiene il corrispondente documento, così come richiesto dalla normativa vigente, ma per l'area di competenza in esame il suddetto documento non verrà verificato all'interno della check-list in esame (il documento sarà difatti oggetto di verifica in un'altra check-list, relativa ad un'area di competenza diversa).
- SE da spuntare quando la documentazione è stata semplificata dal RUP.

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

1) LISTA DI CONTROLLO DEI CONTENUTI DEL PROGETTO ESECUTIVO				
Documenti (riferiti all'area di competenza assegnata) componenti il progetto esecutivo				
<p><i>Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o in conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento, anche con riferimento alla loro articolazione:</i></p>	DOCUMENTO PRESENTE			
	SI	NO	NA	SE
a) relazione generale	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) elaborati grafici	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>
e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f) piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>
g) computo metrico estimativo e quadro economico	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
h) cronoprogramma	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
m) piano particellare di esproprio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>
<i>Note:</i>				

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II


Verifica di conformità formale della documentazione	SI	NO
n) i nominativi dei progettisti corrispondono a quelli titolari dell'affidamento	x	<input type="checkbox"/>
o) tutti i documenti risultano sottoscritti dai progettisti per l'assunzione delle rispettive responsabilità	x	<input type="checkbox"/>
(DA COMPILARE NEL CASO DI PROGETTAZIONE ESTERNA) p) le obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione risultano adempite	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Note:</i>		

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano



Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris



 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

NOTA GENERALE PER LA COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST:

- C (conforme), da spuntare quando il punto in esame risulta conforme alle previsioni normative vigenti;
- NC (non conforme), da spuntare quando il punto in esame non risulta conforme alle previsioni normative vigenti. In tale circostanza, il responsabile tecnico, dovrà esprimere un giudizio di non conformità mediante la check "grave", "non grave". Per "grave" si intende una non conformità che potrebbe comportare la mancata realizzazione dell'opera e/o aumento dei costi dell'opera e/o ritardi di esecuzione dell'opera; per "non grave", si intendono tutte le altre possibili non conformità. Il giudizio espresso dal RTV ha il solo scopo di fornire una indicazione al RUP sulla gravità della NC rilevata. Il RUP valuta tutte le NC rilevate ed è il solo responsabile delle attività di validazione in deroga alle NC rilevate da GV;
- NA (non applicabile), da spuntare quando il corrispondente punto rispetto all'area di competenza in esame non è oggetto di verifica.
- SE da spuntare quando la documentazione è stata semplificata dal RUP.



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

RELAZIONE GENERALE

<p><i>La relazione generale del progetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati generali e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.</i></p>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
<p>2) La relazione generale contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.</p>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>3) I contenuti della relazione sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.</p>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano

Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

RELAZIONI
SPECIALISTICHE

Il progetto esecutivo prevede almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.

Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.

VERIFICA
DI CONFORMITA'

DESCRIZIONE
ATTIVITA'

C	NC		NA	SE
	G	NG		
X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4) Le relazioni contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.

5) I contenuti presenti sono coerenti con:
1. le specifiche esplicitate dal committente;
2. le norme cogenti;
3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
4. le regole di progettazione

Note:

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano

Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris



CITTA' DI TORINO


SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

ELABORATI GRAFICI

<p><i>Gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti, salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento:</i></p>	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
6) dagli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7) dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini seguite in sede di progettazione esecutiva;	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8) dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	
9) dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10) dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11) dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire contenenti le misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere; nello specifico comprendono: a) uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente; b) l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici; c) la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale; d) lo studio e la stima dei costi per la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna.	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'				
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE				
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II				

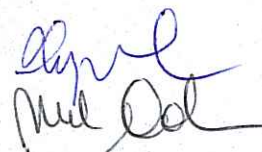
12) dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13) dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
14) Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15) Ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso un altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Note:</i>						

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

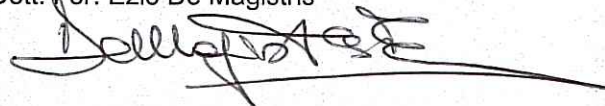
Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano



Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris





CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

**CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE
E DEGLI IMPIANTI**

<p><i>I calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, possono essere eseguiti anche mediante utilizzo di programmi informatici.</i></p>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
<p>16) I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>17) I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>18) La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>19) I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NG		NA	SE	
		G	NG			
20) Il progetto delle strutture comprende:						
<p>a) gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere; 2. Per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi; 3. Per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione; 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>b) la relazione di calcolo contiene:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'indicazione delle norme di riferimento; 2. la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie; 3. l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate; 4. le verifiche statiche. 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
21) Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo deve essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NG		NA	SE	
		G	NG			
22) Il progetto esecutivo degli impianti comprende:						
a) gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
b) l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
e) la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
23) Per le relazioni di calcolo: 1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame; 2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili; 3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari; 4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa; 5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI						
<p><i>Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.</i></p> <p><i>Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi, salvo diversa motivata indicazione del Responsabile del Procedimento:</i></p>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
<p>24) Il manuale d'uso</p> <p>Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da una utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.</p> <p>Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate; b. la rappresentazione grafica; c. la descrizione; d. le modalità d'uso corretto. 	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

<p>25) Il manuale di manutenzione Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio. Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;b. la rappresentazione grafica;c. la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo;d. il livello minimo delle prestazioni;e. le anomalie riscontrabili;f. le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente;g. le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>26) Il programma di manutenzione Il programma di manutenzione si realizza, a scadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre sottoprogrammi:</p> <ul style="list-style-type: none">a. il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita;b. il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;c. il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

Note:

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano

Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO E QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANO D'OPERA					
<p>Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.</p>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NG		NA	
	G	NG			
<p>27) I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>28) Il quadro di incidenza della manodopera definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

<p>29) Il piano di sicurezza e di coordinamento è redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>Note:</p>						

Data 01 Giugno 2018


L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano

Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO						
<i>Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo.</i>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
<p>30) Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco prezzi unitari. Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee. Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.</p>	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>31) Nel quadro economico confluiscono:</p> <p>a. Il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;</p> <p>b. L'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia;</p> <p>c. L'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto;</p> <p>d. Tutti gli ulteriori costi relativi alle somme a disposizione della stazione appaltante</p>	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

<p>32) Relativamente al computo metrico estimativo verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none">- gli elementi comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;- i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;- le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;- i totali calcolati siano corretti;- il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>33) Relativamente al quadro economico verificare che preveda la seguente articolazione del costo complessivo:</p> <ul style="list-style-type: none">a1. Lavori a misura, a corpo, in economia;a2. Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;b. Somme a disposizione della stazione appaltante per:<ul style="list-style-type: none">1. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;2. Rilievi, accertamenti e indagini;3. Allacciamenti ai pubblici servizi;4. Imprevisti;5. Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;						



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

<p>6. Spese per accantonamento;</p> <p>7. Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;</p> <p>8. Spese per l'attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;</p> <p>9. Eventuali spese per commissioni giudicatrici;</p> <p>10. Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;</p> <p>11. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;</p> <p>12. I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.</p>	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>Note:</p>						

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian.Michela Cacalano

Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

CRONOPROGRAMMA

Il progetto esecutivo è corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni, costituito da:	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
34) un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<i>Note:</i>						

Data 01 Giugno 2018


L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano

Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

ELENCO DEI PREZZI UNITARI						
<i>Per la redazione dei computi metrico estimativi facenti parte integrante dei progetti esecutivi, vengono utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, integrati, ove necessario, da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalita'.</i>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
35) Verificare che: - i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzari della stazione appaltante aggiornati o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata; - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari; - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento.	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<i>Note:</i>						

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

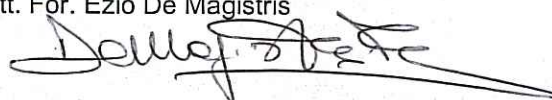
Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano




Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris



 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO						
	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
<p>36) Lo schema di contratto contiene le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Termini di esclusione e penali; b. Programma di esecuzione dei lavori; c. Sospensioni o riprese dei lavori; d. Oneri a carico dell'esecutore; e. Contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo; f. Liquidazione dei corrispettivi; g. Controlli; h. Specifiche modalità e termini di collaudo; i. Modalità di soluzione delle controversie; <p>Ad esso è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto.</p>	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>37) Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo; b. Nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali; 	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

<p>(DA COMPILARE PER GLI INTERVENTI IL CUI CORRISPETTIVO È PREVISTO A CORPO OVVERO PER LA PARTE A CORPO DI UN INTERVENTO IL CUI CORRISPETTIVO È PREVISTO A CORPO E A MISURA)</p> <p>38) Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo.</p>	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>(DA COMPILARE PER GLI INTERVENTI IL CUI CORRISPETTIVO È PREVISTO A MISURA)</p> <p>39) Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo;</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>40) Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. È in facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze;</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>41) Per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

Note:

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano

Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

Il Piano particellare di esproprio deve essere costituito da: - un elaborato grafico; - una relazione descrittiva con l'indicazione delle indennità di espropriazione.	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NG		NA	SE	
		G	NG			
42) L'elaborato grafico deve individuare con immediatezza l'area territoriale interessata dall'opera pubblica riportata sulla mappa catastale aggiornata, nonché le singole particelle interessate dall'esproprio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
43) Nella relazione descrittiva vengono invece analiticamente elencate le ditte espropriande risultanti dai registri catastali e relativi dati catastali, la superficie totale delle particelle, nonché la quota parte da espropriare o in ogni modo da sottoporre a limitazioni, servitù, occupazioni temporanee non preordinate all'esproprio e le corrispondenti indennità offerte.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
44) Per ogni ditta va indicata l'indennità di espropriazione commisurata alla superficie da espropriare.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Note:						

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano

Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

**CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II – SIC**

Data di approvazione: 01 Giugno 2018

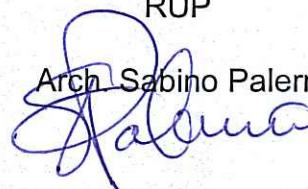
RTV

Dott. For. Ezio De Magistris



RUP

Arch. Sabino Palermo





CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

LISTA DI CONTROLLO

CODICE IDENTIFICATIVO	SIC
CATEGORIA DI COMPETENZA	Piano di sicurezza e coordinamento
RESPONSABILE TECNICO	Dott. For. Ezio De Magistris
ISTRUTTORE TECNICO	Dott. Luigi Canfora – Arch. Pian. Michela Cacalano

DATI GENERALI

SERVIZIO DI COMPETENZA	GESTIONE GRANDI OPERE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Arch. Sabino PALERMO
C.U.P.	C17B16000090006
TIPO DI INTERVENTO	X NUOVA OPERA <input type="checkbox"/> INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA <input type="checkbox"/> INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	Realizzazione Green Belt ciclopista
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Parco Dora / Pellerina / Collegno
IMPORTO DEI LAVORI	1.200.000,00
TIPO DI FINANZIAMENTO	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANA (PON METRO 2014-2020)
PROGETTAZIONE	X INTERNA <input type="checkbox"/> ESTERNA

Data 01 Giugno 2018


L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano

Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

NOTA GENERALE PER LA COMPILAZIONE DELLA LISTA DI CONTROLLO DEI CONTENUTI DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA

- SI , da spuntare quando il progetto in esame contiene il corrispondente documento, così come richiesto dalla normativa vigente;
- NO, da spuntare quando il progetto in esame non contiene il corrispondente documento richiesto dalla normativa vigente;
- NA (non applicabile), da spuntare quando il progetto in esame contiene il corrispondente documento, così come richiesto dalla normativa vigente, ma per l'area di competenza in esame il suddetto documento non verrà verificato all'interno della check-list in esame (il documento sarà difatti oggetto di verifica in un'altra check-list, relativa ad un'area di competenza diversa).
- SE da spuntare quando la documentazione è stata semplificata dal RUP.



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II1) LISTA DI CONTROLLO DEI CONTENUTI
DEL PROGETTO ESECUTIVO

Documenti (riferiti all'area di competenza assegnata) componenti il progetto esecutivo

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o in conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento, anche con riferimento alla loro articolazione:

DOCUMENTO
PRESENTE

SI NO NA SE

a) relazione generale

 x

b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche

 x

c) elaborati grafici

 x

d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti

 x

e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

 x

f) piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera

x

g) computo metrico estimativo e quadro economico

 x

h) cronoprogramma

x

i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi

 x


l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto

 x

m) piano particellare di esproprio

 x

Note:

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

Verifica di conformità formale della documentazione	SI	NO
n) i nominativi dei progettisti corrispondono a quelli titolari dell'affidamento	x	<input type="checkbox"/>
o) tutti i documenti risultano sottoscritti dai progettisti per l'assunzione delle rispettive responsabilità	x	<input type="checkbox"/>
(DA COMPILARE NEL CASO DI PROGETTAZIONE ESTERNA) p) le obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione risultano adempite	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Note:</i>		

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora


Arch. Pian. Michela Cacalano




Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris



 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

NOTA GENERALE PER LA COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST:

- C (conforme), da spuntare quanto il punto in esame risulta conforme alle previsioni normative vigenti;
- NC (non conforme), da spuntare quando il punto in esame non risulta conforme alle previsioni normative vigenti. In tale circostanza, il responsabile tecnico, dovrà esprimere un giudizio di non conformità mediante la check "grave", "non grave". Per "grave" si intende una non conformità che potrebbe comportare la mancata realizzazione dell'opera e/o aumento dei costi dell'opera e/o ritardi di esecuzione dell'opera; per "non grave", si intendono tutte le altre possibili non conformità. Il giudizio espresso dal RTV ha il solo scopo di fornire una indicazione al RUP sulla gravità della NC rilevata. Il RUP valuta tutte le NC rilevate ed è il solo responsabile delle attività di validazione in deroga alle NC rilevate da GV;
- NA (non applicabile), da spuntare quando il corrispondente punto rispetto all'area di competenza in esame non è oggetto di verifica.
- SE da spuntare quando la documentazione è stata semplificata dal RUP.



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

RELAZIONE GENERALE

<p><i>La relazione generale del progetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati generali e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.</i></p>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NG		NA		SE
		G	NG			
<p>2) La relazione generale contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>3) I contenuti della relazione sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano

Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

RELAZIONI SPECIALISTICHE

Il progetto esecutivo prevede almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.

Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.

VERIFICA DI CONFORMITA'

DESCRIZIONE ATTIVITA'

C	NC		NA	SE
	G	NG		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4) Le relazioni contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.

5) I contenuti presenti sono coerenti con:

1. le specifiche esplicitate dal committente;
2. le norme cogenti;
3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
4. le regole di progettazione

Note:

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano

Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

ELABORATI GRAFICI

<i>Gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti, salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento:</i>	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
6) dagli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7) dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini seguite in sede di progettazione esecutiva;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8) dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9) dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10) dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11) dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire contenenti le misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere; nello specifico comprendono: a) uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente; b) l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici; c) la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale; d) lo studio e la stima dei costi per la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

12) dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13) dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
14) Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15) Ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso un altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Note:						

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano

Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE IICALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE
E DEGLI IMPIANTI

<i>I calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, possono essere eseguiti anche mediante utilizzo di programmi informatici.</i>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
16) I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
17) I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
18) La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
19) I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
20) Il progetto delle strutture comprende:						
<p>a) gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:</p> <p>1. Per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;</p> <p>2. Per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi;</p> <p>3. Per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione;</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>b) la relazione di calcolo contiene:</p> <p>1. l'indicazione delle norme di riferimento;</p> <p>2. la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;</p> <p>3. l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;</p> <p>4. le verifiche statiche.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
21) Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo deve essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	




CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
22) Il progetto esecutivo degli impianti comprende:						
a) gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
b) l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
c) la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
23) Per le relazioni di calcolo: 1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame; 2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili; 3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari; 4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa; 5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	


 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

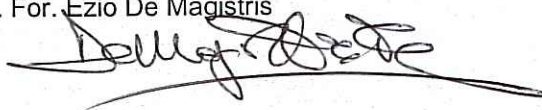
Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano



Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris



 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI						
<p><i>Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.</i></p> <p><i>Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi, salvo diversa motivata indicazione del Responsabile del Procedimento:</i></p>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
<p>24) Il manuale d'uso</p> <p>Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da una utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.</p> <p>Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate; b. la rappresentazione grafica; c. la descrizione; d. le modalità d'uso corretto. 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

<p>25) Il manuale di manutenzione Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio. Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate; b. la rappresentazione grafica; c. la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo; d. il livello minimo delle prestazioni; e. le anomalie riscontrabili; f. le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente; g. le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato. 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>26) Il programma di manutenzione Il programma di manutenzione si realizza, a scadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre sottoprogrammi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita; b. il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma; c. il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene. 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

Note:

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano

Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE IIPIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO E
QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANO D'OPERA

Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
27) I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
28) Il quadro di incidenza della manodopera definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

<p>29) Il piano di sicurezza e di coordinamento è redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.</p>	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
--	---	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--

Note:

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano

Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II**COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
E QUADRO ECONOMICO**

<i>Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo.</i>	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
30) Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco prezzi unitari. Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee. Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
31) Nel quadro economico confluiscono: a. Il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; b. L'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia; c. L'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto; d. Tutti gli ulteriori costi relativi alle somme a disposizione della stazione appaltante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

<p>32) Relativamente al computo metrico-estimativo verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi; - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard; - le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti; - i totali calcolati siano corretti; - il computo metrico-estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>33) Relativamente al quadro economico verificare che preveda la seguente articolazione del costo complessivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a1. Lavori a misura, a corpo, in economia; a2. Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta; b. Somme a disposizione della stazione appaltante per: <ul style="list-style-type: none"> 1. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura; 2. Rilievi, accertamenti e indagini; 3. Allacciamenti ai pubblici servizi; 4. Imprevisti; 5. Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi; 						



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

<p>6. Spese per accantonamento;</p> <p>7. Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;</p> <p>8. Spese per l'attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;</p> <p>9. Eventuali spese per commissioni giudicatrici;</p> <p>10. Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;</p> <p>11. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;</p> <p>12. I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Note:						

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano

Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

CRONOPROGRAMMA

<i>Il progetto esecutivo è corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni, costituito da:</i>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
34) un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<i>Note:</i>						

Data 01 Giugno 2018


L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano

Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

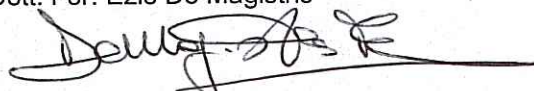
ELENCO DEI PREZZI UNITARI						
<i>Per la redazione dei computi metrico-estimativi facenti parte integrante dei progetti esecutivi, vengono utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, integrati, ove necessario, da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalità.</i>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
35) Verificare che: - i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzari della stazione appaltante aggiornati o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata; - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari; - i prezzi unitari assunti a base del compute metrico-estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Note:						

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico
 Dott. Luigi Canfora
 Arch. Pian. Michela Cacalano



Il Responsabile tecnico
 Dott. For. Ezio De Magistris





CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

36) Lo schema di contratto contiene le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:

- a. Termini di esclusione e penali;
- b. Programma di esecuzione dei lavori;
- c. Sospensioni o riprese dei lavori;
- d. Oneri a carico dell'esecutore;
- e. Contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;
- f. Liquidazione dei corrispettivi;
- g. Controlli;
- h. Specifiche modalità e termini di collaudo;
- i. Modalità di soluzione delle controversie;

Ad esso è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto.

VERIFICA DI CONFORMITA'

DESCRIZIONE ATTIVITA'

C

NC

NA

SE

G

NG

37) Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:

- a. Nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo;
- b. Nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali;



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

<p>(DA COMPILARE PER GLI INTERVENTI IL CUI CORRISPETTIVO È PREVISTO A CORPO OVVERO PER LA PARTE A CORPO DI UN INTERVENTO IL CUI CORRISPETTIVO È PREVISTO A CORPO E A MISURA)</p> <p>38) Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico-estimativo.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>(DA COMPILARE PER GLI INTERVENTI IL CUI CORRISPETTIVO È PREVISTO A MISURA)</p> <p>39) Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico-estimativo;</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>40) Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. È in facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze;</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>41) Per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



CITTA' DI TORINO

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

Note:

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano

Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris



CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHE

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

Il Piano particellare di esproprio deve essere costituito da: - un elaborato grafico; - una relazione descrittiva con l'indicazione delle indennità di espropriazione.	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NG		NA	SE	
		G	NG			
42) L'elaborato grafico deve individuare con immediatezza l'area territoriale interessata dall'opera pubblica riportata sulla mappa catastale aggiornata, nonché le singole particelle interessate dall'esproprio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
43) Nella relazione descrittiva vengono invece analiticamente elencate le ditte espropriande risultanti dai registri catastali e relativi dati catastali, la superficie totale delle particelle, nonché la quota parte da espropriare o in ogni modo da sottoporre a limitazioni, servitù, occupazioni temporanee non preordinate all'esproprio e le corrispondenti indennità offerte.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
44) Per ogni ditta va indicata l'indennità di espropriazione commisurata alla superficie da espropriare.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Note:						

Data 01 Giugno 2018

L'istruttore tecnico

Dott. Luigi Canfora

Arch. Pian. Michela Cacalano

Il Responsabile tecnico

Dott. For. Ezio De Magistris